

Segnano 16. 86^{ra} 1805 *Sette*

Antonio Colombo consegnato ad Andrea Colombo abitante
in questa Comune nulla possidente né in stabili, né
in capitali fruttiferi, è povero, e miserabile, e si feda

Giuseppe Aldrini C. Land.

*Giuseppe Nuovo per testimone
Corfinio Proverbio Testimonio*

8
Lignano @ S. Jore 1707.
Io sottoscritto uoltio che
Luigi Sapi marito di Paola fan-
dani abitante in questa borgo-
sa per a conoscenza mia, ed i suoi
ora per quanto è noto a me, di
buoni costumi, ed ubbidiente ai
regolamenti Municipali. Ho visto
pure che il sudd. non possiede né
beni stabili né capitali, fruttife-
ri: e che dalla professione sua di
contadino ritrae appena a stento
il vitto per sé e per la sua fami-
glia. Dal che io penso che propo-
sere annoverarlo tra i poveri.
Luigi Sapi

Pennati Rod. Testimonio
L'odini Pietro Testimonio anche

vilasciato la fede di Misericordia
e di non aver promesso che ne perturbatore
Politico

Legnano a S. 7. bre 1807.

Io sottoscritto faccio fede che Gio:
anni Frandoni marito di Regina
Moroni abit. in questa Città è di
buoni costumi ed ubbidiente alle
leggi Municipali. Attesto pure
che th sudd. non possiede ni denari
stabili ni capitale. Fruttiferi
che dalla professione sua di colo-
no traeva a stento appena quanto
è di alimento per se e per la sua
famiglia. Dal che io penso che
possa esser considerato come infa-
tabile. E per fede di tutto il
segue -
In testa di Legnano

Emati 15^o Patt.^a Testimonio
Lodini Pietro Testimonio ~~~~~

vilescia la fede di misereabilità e di non
aver promosso lite ne perturbazione politica

Miserabilità

Vegnano 19. Ag^{to} 1807

Maria Antonia Bernar donna abitante in questa Comune Vidova
di Santino Novara stato sepolto li 30. Marzo anno suddetto nella
possidente né in stabili, né in Capitali fruttiferi, col carico di quattro
figli, il maggiore de quali di nome Carlo Giuseppe nato li 16. Febbre dell'
anno 1794. provvedeva alla sussistenza della sua famiglia coll'
esercizio di Botoliere, a che per alcune circostanza e per alcuni danni
sopporti, è stata obbligata a chiudere il Botolino, si trova del tutto povera,
e miserabile, per cui merita ogni caritatevole soccorso, ed in fede

Giuseppe Aldrini C^{to} Cond^o
Cesare Vigario p. il Sig. Cornaggia Sind^o
Boschi Amministratore

Antonio Maria Turri Testifico quanto sopra
Costantino Broverlio Testimonio quanto sopra

Ritornata la Fede di
Misericordia

Misevelita

Legnano @ 6: Aprile 1807.

Io sottoscritto certifico che Maria
Antonia Bernardoni vedova di Santino
Novara abitante in questa Brezosa non
possiede beni stabili. # Attesto pure che
dalla professione sua di Bettoliero ri-
trae a stento appena il vitto per sè, e
per i suoi quattro insufficienti figliuo-
li: e che per questo, dacchè è priva del
deceduto marito, quanto a me costa, può
essere annoverata tra i miserrabili: e per
fede Luigi Quelmi Brez. Legnano

Miserabili

Segnano li 6 Aprile 180 sette

Io sottoscritto certifico che Maria Antonia Bernardoni
Vidova di Santino Novara e povera e miserabile abitante
in questa Propos. non possiede beni stabili Attesta pure che
della sua professione di Belloliers ritrae a stento appena
il vitto per sè, e per i suoi quattro insufficienti figliuoli e
che per questo, dacchè è prova del deceduto marito, quan-
to a me costa può essere annoverata tra i miserabili e
per Fede Soff. Luigi Pulini Prop. di Segnano —
Federico Jazzino per testimonio della seduta
firma

Raspore mainevio testimonio della
sopra scritta firma

Miserabilità

Legnano 17. Lug. 1801 sette

Luigi Binnetti figlio del q.^m Carl' Ant.^o abitante in questa Co=
mune nulla possidente né in stabili, né in capivoli
fronti fersi, che esercita l'impiego di Sartor col carico
della moglie, e tre figli, appena trova con che provvede
al bere alla sussistenza della famiglia, essendo egli povero
e miserabile ecc. Fede Giacomo Olivieri C.^o Coad.

Giov.^o M.^o Mariaone affanno p.^oato. Ig.^o
Pietro Todini Affermo quanto sopra

Legnano 21.7 Bre 180 sette.

Macario Sada figlio del 2.^m Francesco abitante
in questa Comuna nulla possidente né in
stabiliti, né in capitate frontifere ma il sostent-
tamento di se e della sua famiglia composta
della moglie e sei figliuoli dall'esercizio di
Motinaro che non è bastevole a procurarlo del
necessario sussidio per essere povero e miserabile
ed in fede -

Giuseppe Oldrini C. C. C.

Carlo Antonio Creppi Podestà
Gio. Battista Cirimmedo posasore

rispettata la Fede di
Miserabilta' R. N.
76ve 1807

Segnano 14. Mag. 1801

Francesco M^{ra} Olmo ne figlio unico ed amato di
di Bernardino abitante in questa Comune è un
povero e miserabile, mentre non possiede beni sta-
bili né Capitali fruttiferi e dall'opera giornaliera
ch'egli esercita in qualità di Contadino non ritorna
che il sostentamento di sé, della moglie, del padre
avanzato in età, della madre, e di una piccola sorella
che sono le maggiori necessità alla sussistenza, essendo egli
il solo sostegno della famiglia, e per tale

Francesco Olmo C. Cond.

Giuseppe Bodaglia allegato quanto sopra
G. O. Bodaglia Maffioni Levis Conte sopra

Si è richiesto la fede, di
misurabilità a norma della
modula A.



Legnano 24. Maggio 1801.

Io sottoscritto vertifico che Luigi Chiappasella
figlio del fu Giuseppe Antonio abitante nella persona
Elmina porzione di questa brepofitura non possiede bene
né capitali fruttiferi
stabilimenti. Attesto pure che dalla professione sua di conte-
nto massaro ritrae appena a stento e il necessario sosten-
tamento per sé e per la sua famiglia: e che può esser
annoverato tra i miserabili: in fede di che

Luigi Guiliotti Vices.
Legnano
86

devo dire attestato
quanto sopra
Pie. Batta. Noua. Attesto
quanto sopra



Legnano 24. Maggio 1801.

Io sottoscritto verosimile che Luigi Chiappa uel
figlio del fu Giuseppe Antonio abitante nella persona
Elmina porzione di questa brepostura non possiede bene
né capacità fruttifera
stabile. E Attesta pure che dalla professione sua di cont
non massaro ritrae appena a stento e il necessario sosten
tamento per sé e per la sua famiglia: e che può esser
annoverato tra i miserabili: in fede di che

Luigi Guelli Vicep.
Legnano
86

pagno ordini atetto
quanto sopra
Pie. Batta. Noua. Atte
quanto sopra

1807
15. maggio si è riflesciato
la fede di misericordia a
norma della claudula et

Legnano @ 21 Maggio 1807



Attesto io sottoscritto che Carlo Farè figlio
del fu Angelo custode abitante nella caserma di
porzione di questa Dispensatura non possiede beni stabili
né capitali fruttiferi # Attesto pure che dalla sua
professione di contadino # massaro ricava appena a
stento gli alimenti per sé e per la sua famiglia: e che
può esser considerato per miserabile e per fede.

Luigi Galimberti

di Legnano

Magno Carini att. #
quanto sopra

Sio. Butta Couara att. #
quanto sopra

13. Maggio 1807

Si è rilasciato la fede di
emiserabilità a norma della
Modula A.



Legnano d. 15. Giugno 1807.

Io sottoscritto faccio fede che Rosa Co-
lombo Vedova per la morte di Antonio Borja-
ni benemerito Vedone della com.^a di Legnano
ivi pure abitante non possiede Beni stabili
nè Capitali fruttiferi: e che può essere anno-
verata tra i miseri; perchè abitualmente
indisposta ricava appena a stento il vitto
per se dalla professione di condotto Vedone
ereditata da Gioanni Antonio Colombo f.^o
del V.^o Ospital Civico ed ancor figlio suo ^{= Sato =} di
presunta adozione, cui essa ha allevato da
gran tempo per farselo sostegno nella vec-
chiezza. In fede di che

Luigi Gulenti Prest. di Legnano

Giovane Antonio Colombo

Giuseppe Bodaglio Offerto quanto sopra
Luis Rossini Affirma quanto sopra

Si è rilesciato il Certificato
di misereabilità

Francesco Antonio
Giovanni Antonio

Miserabilità

Legnano 18. Lug.^o 1801 etta

Luigi Rosello figlio del q.^m Francesco abitante in
Legnavello di questa Comune, che non possiede né stabili
né capitali fruttiferi, col solo esercizio di Sarto appena
tranne il suo sostentamento, della moglie, e di una figlia,
essendo povero, e miserabile, ed in fede

Giacomo Aldrini C.^{to} Coad.
Guer.^{co} M.^{re} Mariae. Escono quanto sopra
Dietro Tacini affermo quanto sopra

Miserabilità

Legnano 17. Lug.^o 1801 setta.

Gianni Antonio Parnetti figlia del g.^m Giuseppe abitante in questa Comune non possedendo né beni stabili, né Capitali fruttiferi col solo esercizio di tarto è appena bastevole al proprio sostentamento ed alla moglie, e tre figli e infanti, essendo povera, e miserabile ecc. ecc.

Gua.^{co} M.^{ro} Maurizio e Francesco Oltrini e.^{co} Cont.
Dietro Todini affermo quanto sopra

A.

Segnano 18. Lug. 1807

Antonio Annone figlio del g.^m Innocente abitante in questa Comune, povero, e miserabile non possedendo né beni stabili, né capitali fruttiferi, averita l'impiego di Calzotajo, che non è sufficiente al sostentamento di sé, e di altra tre persona per essere povero, e miserabile, ed in fede

Giacomo Aldrini C.^{to} Cond.
Giov.^{co} Uff.^o Mainone Isidoro Jacinto Sopra
Pietro Tadini affermo quanto Sopra.

Regno d'Italia

Da Legnavello. li 18. Luglio 1807

Stacio fedele io inf. qualun. Cosave Almasio abitante
in questo luogo di Legnavello Com. di Legnano, quale
fa il mestiere di ferrajo, sia miserabile, quindi
degno d'essere considerato &c. In fede

Pietro Ant. Marchisio Curato

Francis Mojneri affermo come sopra

Legnano 27. 10. Luglio 1807. —

No. sottoscritto versificò che Rosa Ma-
ria Colombo vedova di Antonio Borsano be-
nemerito Bedone di questa comune, ivi abitan-
te essa pure non possiede beni stabili nè ca-
pitali fruttiferi; ma ritrae a stento ap-
pena il suo sostentamento dal travaglio
femminile e dall'opera provvisoria di
Bedone, alla quale è ammessa fino alla
scadenza dell'anno. Dal che si desume
che può essere annoverata tra i miseri.
In fede di che Luigi Gulonmestr.
Giuseppe garzone
Di Legnano
Giuseppe garzone Testimonio di questa Carta
Giu. Lodini Testimonio di quanto sopra —

Ritesciata la Fede di
Misericordia

Miserabilità

Segnano 18. Luglio 1805

Luigi Filippone del g.^m fitolano abitante in questa co-
muna nulla possidente, malsano di corpo, e cagio-
nevola di salute a stante vive del suo scardo impiego
di Sarto, onde lo stimo degno di essere escluso dalla
D^{na} ^a ^{quando miserabile} avendo anche rilasciato il presente in carra
semplice, ed in fede Giacomo Glerini C^{ro} Cond.

Attesto io infratto Chirurgo che Luigi Filippone
è stato da me ben per due volte curato
dun altro sotto plantare del piede ^{desto} ~~canga~~
congenito. la cura durò per tre mesi e più
e rimase una debolezza che per poco cam-
minò sopra incomodo grave, ed infine
Sofia Cantini

Chirurgo condotto

Attesto io Invascinto ~~qualche~~ ^{qualche} ~~che~~
è stato curato il ~~padre~~ ^{padre} Filippone

Dall'Avanzo Cantoni nel piede
e di Fedel Mazzetti Sp.iale
So Gio Maria Maggioreli attesto quanto
12/100



Miserabilità

Segnano 18. Aug. 1801 etta

Giuseppe Catino figlio del ^m Giovanni abitante in questa
Comune non avendo né stabili, né Capitali fruttiferi:
esercita l'impiego di Sarto, che non essendo sufficiente
al suo sostentamento, e della sua famiglia composta della
moglia, e tre figli, ed essendo povero e miserabile lavora
anche terra a fitto, e p^{re}te da Giacomo Oldorini C^{to} Coad.

Ver^{ce}. M^{do}. Barone affermo questo sopra
Pietro Todini affermo questo sopra

Miserabilità

Segnano 18. Lug. 1806^{ta}

Antonio Maria Della Vecchia figlio Del ^{mo} Filippo abbi-
-tante in questa Comune non possedendo né stabili, né
Capitali fruttiferi esercita l'impiego di larto, ed un suo
fratello di Tessitore, che non bastano al bisogno della fa-
-miglia composta di sette persone, ed essendo povero, e
miserabile è obbligato lavorare terra a fitto per supplire
alla mancanza del necessario sostentamento, e p^{re} fede

Gian^{co} M^o Maurone ^{Diacomo Oldrini C. Cond.} affirma quanto sopra
Pietro Lodini affermo quanto sopra

Miserabilità

Legnano 18. Lug.^o 1881 etc.

Giovanni Battista Croce figlio del g.^{no} Proachimo abitante in
 questa Comune, che nulla possiede né in beni stabili
 né in capitali fruttiferi col carico della moglie e di una
 figlia, si trova in tali circostanze, che il suo impiego di
 Sarto non basta al sostentamento della detta famiglia,
 ed essendo povero e miserabile viene assistito dalla
 Carità di alcuni benefattori, ed in fede

Giuseppe Gledini & Co. ad.

Gian^{co}. Mod. Mendene *afsermo quinto sopra*
 Pietro Todini *afsermo quarto sopra*

Dietro Tosini affermo quanto sopra

Miserabilità

Legnano 18. Lug. 1861 sette

Felice Dell' Olqua figlio del 2.^m Angelo Mora abitante
in Legnavalle di questa Comune nulla possedendo
né in beni stabili, né in capitali fruttiferi, col carico
della moglie, e quattro figli, non bastando il suo eser-
cizio di calzolaio, ad essendo povero, e miserabile è
costretto lavorare terreno a fitto per provvedere alla
sussistenza della sua famiglia, e p.^{te} fede

Simone Oldrini C. Coad.
Guan.^{co} M.^{re} Maione Vescovo queto sopra.
Pietro Tocini affermo quanto sopra

Miserabilità

Segnano 17. Lug. 1881

Paolo Giardino figlio del g.^m Carlo abitante in questa
Comune cagionevole di salute con un figlio infermo
dell'età di venti anni, che si striscia a terra come
una serpe, povero, e miserabile stenta a provvedere
ai bisogni della sua piccola famiglia coll'impiego di
offellajo, non avendo né beni stabili né capitali frutt:
: rifari, e p. d. e. Giacomo Oldovini C.^{to} Cond.

Gian.^{co} M.^{ro} Moriconi affermo quanto sopra
Dietro Todini affermo quanto sopra

In Vigore dell'opposto è stato ai 15. lug. pass. esentua-
to dalla tassa il sud. ricor. e p. d. e. ant. Lucif.

Miserabilità

Segnano 19. Lug. 1805 ette.

Livio Novara figlio del q.^m Magno abitante in questa
Comuna è povero e miserabile non possedendo né sta-
= bili, né capitali fruttiferi, ed il suo servizio di fabro
ferrajo non essendo sufficiente al mantenimento di se,
della moglie e tre figli è costretto lavorare terra a fitta
per sollevarsi dall'indigenza a p. feda.

Giacomo Beldini C.^{ro} Cond.
Gian.^{co} M.^{ro} Minione. Acquisito questo luogo
Pietro Tosini affermo quanto sopra e

Miserabilita

Segnano li 19 Marzo 1807

Certifichiamo noi infrascritti qualmente
Antonio Maria Masini di questa Comune egli è
Povero e Miserabile mentre non a beni Stabili ne
Capitali frutiferi che per l'opera di Giornaliere che
egli esercita in qualità di Domestico di Contadino
nel Massaro Paolo Vigati di Sant Bernardino
altro non vitrae che un Miserabile Sostentamento
per se e per la di lui famiglia ed in fede di
cio si sottoscriviamo

Carlo Ant. Creppi Testimonio

Giovane Nuova per Testimonio



Legnano 14 Marzo 1867. —

Io sottoscritto ~~certifico~~ che ~~Antonio~~ ~~Maria~~
Marini marito di Antonia Sanigati abitanti in
questa Terr. Presb. non possiede beni stabili: e che
dalla sua professione di servo-colono ritrae appena
a stento il vitto per sé: e che per questo può annoverarsi
nel rango dei miserabili. In fede delle quali
cose Luigi Guilmont Presb. di Legnano. —

Si è vilsciato l'atettato
di miserabilità secondo la
Modula. et.

Miserabilità

Negnano ai 3: Scbre 1807.

Io sottoscritto faccio fede che Maria
Giuseppa Vigenti vedova Di Santoro An-
noni abitante in questa Città non possiede beni
mobili né capitali fruttiferi: e che ad ha-
ver suo i semiviventi ritrae appena quanto
è sufficiente per alimentarsi a pieno sé e
la sua famiglia. Infede delle quali cose
Luigi Guilmot Beyro

Gio. Terreni attesto come sopra
giocchè tutti attestano come sopra
Aroncio Almasio attesto quanto sopra

Si è villosciata la fede di
Miserabilità

M. G. G. G.
G. G. G. G.

2
Legnano 12. Aprile 1807.



Io sottoscritto faccio fede che Giacomo Castiglioni marito di Maria Corbella abet in questa Parrocchia Vescov. è in istato di attuale povertà: perchè nulla possidente di beni stabili nè di capitali fruttiferi ritrae e appena dagli sfortunati suoi negozj fatti per conto suo quanto basta per gli alimenti di se e della sua famiglia: e per fede

Luigi Quilini Vesc.
di Legnano

Giosue pastore. testimonio
Laspere maniero --

Num. 1814.

REGNO D' ITALIA.

Legnarello li 2. Luglio 1807.

IL CANCELLIERE CENSUARIO

DEL CANTONE IV. DISTRETTO IV. DI GALLARATE

Alla Municipalità di *Legnano con Legnarello*

Dall' unito Decreto di S. A. I. datato 22. Giugno p. p. scorgerà le operazioni , che le incumbono relativamente al Contributo delle Arti , e Commercio pel corrente 1807.

Perchè possa quindi dar corso immediatamente a quanto viene prescritto nel titolo II. di detto Reale Decreto le trasmetto i libri pel registro delle notificazioni del Protocollo dei Bilanci giusta le Module A. e B. , non che copie della Modula C. , annesse al già mentovato Reale Decreto per la formazione del Registro degli Esercenti Arti , e Commercio del proprio Comune ec. Nel mentre le si raccomanda la maggior esattezza , e precisione in tutto ciò , che concerne l' operazione in discorso , siccome importante , ho l' onore di protestarle la mia stima .

De Giovanni Cancell.

REGNO D'ITALIA.

Milano 30 Maggio 1807.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLE AMMINISTRAZIONI MUNICIPALI
DELLO STESSO DIPARTIMENTO.

Il Sig. Consigliere di Stato Direttore Generale dell'Amministrazione del Censo ha avuto motivo di rilevare, che alcuni Individui abilitati all'esercizio delle professioni liberali, avendo ottenuto l'esenzione del pagamento del contributo in causa del non esercizio, hanno ciò non pertanto ritirato, e conservano presso di loro la bolletta figlia della notificazione da essi fatta.

Mi commette quindi d'incaricare le Amministrazioni Municipali a richiamare da siffatti Individui mediante apposito invito, la bolletta figlia della notificazione, la quale dovrà unirsi alla bolletta madre.

Riterrà poi per sua norma codesta Amministrazione Municipale, che qualora taluno di essi Individui volesse riprendere fra l'anno l'esercizio della professione, dovrà presentarsi ad una nuova notificazione, e se gli dovrà rilasciare una nuova bolletta, sempre che effettui contemporaneamente il pagamento del contributo.

Ho il piacere di dichiararmi con distinta stima

L O N G O.

MINOJA Segretario Generale.

REGNO D' ITALIA

Gallarate 20 Marzo 1807.

IL VICE=PREFETTO DEL DISTRETTO DI GALLARATE

DIPARTIMENTO D' OLONA

Alle Amministrazioni Municipali

Sebbene l'importanza di dare pronta ed esatta esecuzione alle disposizioni del Reale Decreto 24 febbrajo p. p. prescrivente il metodo da tenersi per l'attivazione e successiva esazione del contributo delle professioni Liberali si manifesti da se medesima in guisa da non abbisognare di dimostrazione, pure non volendo omettere dal mio canto alcuna delle pratiche atte a viemaggiormente chiamare l'attenzione delle Autorità incaricate delle preliminari operazioni di esecuzione mi faccio premura di eccitare lo zelo delle Amministrazioni Municipali de' Comuni componenti il mio Distretto di qualsivoglia Classe essi siano perchè nei termini prescritti ed alle epoche precisate nei titoli I. e II. del sullodato Reale Decreto, debbano immancabilmente avere effettuate le ispezioni ed incumbenze loro commesse.

Debbo poi avvertire le predette Amministrazioni che riguardo a quelli Esercenti professioni Liberali i quali incorreranno nel pagamento della doppia quota del Contributo, debbano essere iscritti nello stato di tutti gli altri Contribuenti soltanto pel Contributo comune ai singoli esercenti, e quanto all'altra tassa in cui saranno incorsi, per non essersi prestati all'adempimento delle disposizioni portate dal Decreto di S. A. I. il Principe Vice-Re del 24 febbrajo p. p. dovranno farsi tanti Elenchi appositi per ogni Comune, ne' quali si descriveranno le indicazioni conformemente alle Module annesse al sullodato Decreto, formando poi sulle stesse tracce i rispettivi riassunti.

Ho l'onore di confermarle la distinta mia stima.

R O S S I.

RINALDI Segretario

Alta Municipalità
di

Duff. ~~Levano~~